



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

#### Decreto rettorale

**Procedura valutativa per n. 1 posto di professore associato per il Gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 “Politica economica”, Settore scientifico disciplinare ECON-02/A “Politica economica”, corrispondenti al Settore concorsuale 13/A2 “Politica economica”, Settore scientifico disciplinare SECS-P/02 “Politica economica”, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l’entrata in vigore della Legge n. 79/2022, riservata ad un ricercatore a tempo determinato di tipo b), presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche.**

#### LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste, nel testo vigente;

visto il Codice etico dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

visti il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nel testo vigente, e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, nel testo previgente l’entrata in vigore della Legge n. 79/2022, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;

visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344, recante “*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*”;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3, della Legge n. 240/2010*”, nel testo vigente;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104, recante “Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell’Unione europea”, in vigore dal 13 agosto 2022;

visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, concernente “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, nel testo vigente, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, e, in particolare, l’articolo 14, comma 6-terdecies, nell’ambito del quale è previsto che ai contratti stipulati ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto;

visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, recante “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;

visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 1154, del 14 ottobre 2021, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

visto il Decreto Ministeriale 02 maggio 2024, n. 639, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori mediante il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell’Università n. 22, del 19 aprile 2024, relativa alla presa d’atto della deliberazione della Giunta regionale n. 190, del 26 febbraio 2024, concernente l’approvazione delle disposizioni di contenimento e di controllo della spesa dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste per l’anno 2024;

visto il documento denominato “Piano triennale di Sviluppo 2024-2026 e Piano delle Performance 2024”, approvato con deliberazione del Consiglio dell’Università n. 88, del 27 dicembre 2023, ed aggiornato con deliberazione del Consiglio dell’Università n. 8, del 27 febbraio 2024, n. 36, del 31 maggio 2024 e n. 53, del 26 luglio 2024;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell’Università n. 2, del 23 gennaio 2024, concernente l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste (P.I.A.O.) per gli anni 2024-2026, il quale di fatto assorbe il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024-2026;

visto il proprio precedente decreto n. 86, del 18 giugno 2024, concernente l’inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste nei gruppi scientifico disciplinari e nei settori scientifico disciplinari, a seguito dell’adozione del Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 639/2024, sopra citato, con cui, tra l’altro, il Dott. Christophe Feder è stato inquadrato nel Settore scientifico disciplinare ECON-02/A “Politica economica”, Gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 “Politica economica”;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche n. 115, del 27 settembre 2024, nell'ambito della quale è stato stabilito di sottoporre a valutazione il Dott. Christophe Feder, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, sopra citata;

dato atto che, nell'ambito della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche n. 115/2024, sono approvati i criteri di valutazione e i punteggi di cui all'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, sopra citato;

dato atto che il Dott. Christophe Feder ricopre il terzo anno del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Ricercatore di tipo b), per il Gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 "Politica economica", Settore scientifico disciplinare ECON-02/A "Politica economica";

atteso che il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto, sopra citato, prevede che l'avviso per la partecipazione alla procedura di valutazione sia pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet dell'Ateneo;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 89, adottata nella seduta del 27 dicembre 2023, con la quale sono stati approvati il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2024, il bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2024/2026 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e il bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, nonché i successivi atti di variazione;

preso atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

## DECRETA

### *Art. 1*

#### *Indizione procedura valutativa*

1. È indetta la procedura di valutazione per il reclutamento di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022 e del Regolamento per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato citato nelle premesse, per il Gruppo scientifico disciplinare sotto indicato, riservata ad un ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di servizio presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.
2. Per quanto concerne la descrizione del contenuto del gruppo scientifico disciplinare e del settore scientifico disciplinare, si rimanda al Decreto ministeriale 02 maggio 2024, n. 639.

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E POLITICHE**

Ricercatore individuato per la valutazione: Dott. Christophe Feder.

Gruppo scientifico disciplinare: 13/ECON-02 "Politica economica".

Settore scientifico disciplinare: ECON-02/A "Politica economica".

Sede di servizio: le sedi dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

Funzioni e tipologia di impegno didattico, scientifico e gestionale:

- **Funzioni didattiche:** il professore dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al Settore scientifico disciplinare ECON-02/A “Politica economica”. Svolgerà attività didattica principalmente nell’ambito del Dipartimento di Scienze economiche e politiche, in particolare nei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico ed eventualmente in corsi del Dipartimento di Scienze umane e sociali e/o in altri corsi e master universitari che saranno in futuro attivati. Il professore dovrà essere relatore di tesi e impegnarsi nelle attività connesse al supporto degli studenti. Il riferimento elettivo dell’attività didattico-formativa del professore è quello indicato nella declaratoria vigente per il Gruppo scientifico disciplinare: 13/ECON-02 “Politica economica”. Gli insegnamenti di base sono di norma erogati in lingua italiana, ma il Dipartimento è interessato ad offrire insegnamenti anche in lingue diverse, in particolare in inglese. Inoltre, il Dipartimento è interessato a promuovere rapporti con le università all’estero, a scopi di ricerca e didattica, che contemplino anche la mobilità di docenti e studenti. Infine, è interessato a consolidare e a sviluppare ulteriormente le attività di stage all’estero presso aziende ed altre organizzazioni. Il professore dovrà attivamente partecipare alle iniziative del Dipartimento in questo settore prioritario di attività.
- **Funzioni scientifiche:** il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca e di produzione scientifica nei tipici ambiti del Settore scientifico disciplinare ECON-02/A “Politica economica”, in conformità alla declaratoria del Gruppo scientifico disciplinare. Le attività di ricerca di base e applicata verranno svolte principalmente nell’ambito del Dipartimento di Scienze economiche e politiche, sia su progetti di ricerca previsti nella programmazione di Ateneo, sia su commessa o in risposta a bandi pubblici, regionali, nazionali, comunitari o di istituzioni internazionali. Le funzioni di ricerca specifiche riguarderanno gli ambiti relativi allo sviluppo locale, alle autonomie, alla distorsione tecnologica, all’innovazione economica e al lavoro remoto, anche in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente per lo sviluppo della Regione Autonoma Valle d’Aosta 2021-2027. Le ricerche condotte saranno volte alla pubblicazione dei relativi risultati su volumi monografici e su riviste scientifiche di comprovato spessore, con prioritario obiettivo di pubblicazione in riviste di fascia A ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).
- **Funzioni gestionali:** al professore associato verranno affidati ruoli gestionali nei vari organi e nelle commissioni che compongono l’organizzazione dell’Ateneo. Per gli ambiti di ricerca sopra delineati e per gli interventi di terza missione, un’attenzione dovrà essere dedicata, tenuto conto degli obiettivi strategici di sviluppo dell’Ateneo, alla cura dei rapporti con enti pubblici e privati del territorio, anche al fine di contribuire alla crescita del sistema economico territoriale locale.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 10.

## **Art. 2**

### ***Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione***

1. La domanda di partecipazione alla procedura è prodotta dal candidato per la valutazione entro il termine di giorni 20 (venti) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all’Albo online e nel sito istituzionale dell’Ateneo.

La domanda, redatta su apposito modulo (Modulo A), debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:

- il curriculum vitae, datato e firmato, contenente l’elenco dei titoli, l’elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte;
- la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità;
- la relazione concernente l’attività didattica dell’anno accademico in corso di svolgimento, l’attività di ricerca e di terza missione, nonché i compiti istituzionali svolti nel periodo di servizio, di cui al successivo articolo 5, comma 2;

- l'elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 10);
- le pubblicazioni (nel numero massimo di 10);
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli e la conformità all'originale delle pubblicazioni (Modulo B).

I Moduli A e B sopra indicati sono allegati al presente avviso.

2. La domanda, corredata di tutta la documentazione, deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Sistemi informatici e Gestione documentale, entro il termine sopraindicato, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it). La casella di pec deve essere personalmente intestata al ricercatore che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia.  
L'invio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **“Procedura valutativa Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), ai fini dell'inquadramento nel ruolo di Professore associato, Gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 Politica economica, Settore scientifico disciplinare ECON-02/A Politica economica”**.
3. Alla procedura valutativa non possono partecipare coloro che, alla data di scadenza dell'avviso, abbiano un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio dell'Università.

### **Art. 3** **Titoli e pubblicazioni**

1. Il candidato deve allegare il **curriculum vitae, redatto in lingua italiana, completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.) e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, **esclusivamente per via telematica**, in formato pdf. Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.
2. **Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**
3. Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
4. Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato, e devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.
5. Il candidato è tenuto a rispettare il limite massimo di pubblicazioni da presentare. In caso di superamento del predetto limite massimo, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
6. Sono valutabili ai fini della procedura di valutazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste.
7. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

8. Per le pubblicazioni edite in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.
9. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **Art. 4**

#### **Commissione giudicatrice**

1. La Commissione di valutazione è nominata con decreto della Rettore in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 del Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
2. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. La Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione dei lavori.
3. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più commissari da parte del candidato possono essere presentate alla Rettore nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo. Se la causa di riconsiderazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

#### **Art. 5**

#### **Valutazione del candidato**

1. Sono oggetto di valutazione, secondo i criteri definiti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, e quelle che ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto.
2. Tali attività devono essere debitamente certificate dai registri, validati dai competenti organi, per quanto attiene all'attività didattica, relativa agli anni accademici conclusi, e da una specifica relazione, redatta dall'interessato, per quanto attiene all'attività didattica dell'anno accademico in corso di svolgimento, all'attività di ricerca e di terza missione, nonché ai compiti istituzionali svolti nel periodo di servizio.
3. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio.
4. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensiva della prova didattica ove prevista	Fino a 30 punti
Attività di ricerca comprensiva delle pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività istituzionali e di terza missione	Fino a 20 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve avere riguardo ai seguenti aspetti:
  - a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
  - b. esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
  - c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
  - d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.
  
6. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
  - a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
  - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
  - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
  - e. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
  
7. La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo ai seguenti aspetti:
  - a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
  - b. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
  - c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - d. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
  
8. La valutazione delle attività istituzionali e di terza missione avviene sulla base del grado di responsabilità, sulla durata e sulla continuità delle funzioni svolte.
  
9. La Commissione esprime una motivata valutazione sull'attività del candidato, basata sul giudizio analitico formulato in applicazione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi e gli standard qualitativi per lo svolgimento delle procedure di cui all'articolo 6 del Regolamento per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, citato nelle premesse.
  
10. La Commissione dichiara, con deliberazione assunta a maggioranza, il positivo superamento della valutazione da parte del candidato proposto.
  
11. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.
  
12. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'Albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet [www.univda.it](http://www.univda.it).

**Art. 6**  
***Chiamata e nomina in ruolo***

1. A seguito dell'adozione del Decreto rettorale di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche, in caso di esito positivo della valutazione, propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato e la relativa decorrenza.

2. La proposta di chiamata è trasmessa al Senato accademico e al Consiglio dell'Università per la necessaria approvazione.
3. La nomina nel ruolo di professore di seconda fascia, a seguito della delibera di chiamata, è disposta con decreto rettorale.

#### **Art. 7**

#### ***Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale***

1. I diritti e doveri del professore di seconda fascia sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico, giuridico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

#### **Art. 8**

#### ***Responsabile del procedimento***

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è individuato nel funzionario dell'Ufficio Personale docente e collaboratore, Dott.ssa Valeria Vichi.
2. Per informazioni, l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Personale docente e collaboratore (e-mail: [personaledocente@univda.it](mailto:personaledocente@univda.it)).

#### **Art. 9**

#### ***Trattamento dei dati personali e diritto di accesso***

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – [protocollo@univda.it](mailto:protocollo@univda.it) – [protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it). Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.) è contattabile all'indirizzo: [rpd@univda.it](mailto:rpd@univda.it).
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione e della successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati personali sono, pertanto, conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

#### **Art. 10**

#### ***Trasparenza***

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e al Decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104, saranno pubblicati sul sito di Ateneo [www.univda.it](http://www.univda.it) il presente

avviso di procedura di valutazione, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei commissari, i criteri di valutazione nonché l'esito della procedura.

**Art. 11**  
**Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda, per quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.
2. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo [www.univda.it](http://www.univda.it).

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)

LA RETTTRICE  
Manuela Ceretta  
(*sottoscritto digitalmente*)

All.: Moduli A e B